

Comunicato Stampa
23 febbraio 2010

Chieppa: “La Thyssen ritiri l’ignobile ricatto verso i lavoratori”

I vertici della ThyssenKrupp hanno spiegato di voler rispettare gli accordi presi riguardo la cassa integrazione in deroga solamente a patto che i lavoratori, costituitisi parte civile, si ritirino dal processo a carico dell’azienda.

Si tratta di richieste vergognose ed inaccettabili. Siamo di fronte ad un vero e proprio ricatto ai danni di lavoratori che hanno messo la faccia in prima persona per ottenere giustizia.

Abbiamo chiesto un intervento immediato sulla questione alla Presidente della Regione, Mercedes Bresso, e l’abbiamo invitata a partecipare al presidio fisso dei lavoratori Thyssen in Piazza Castello cui stiamo prendendo parte. Su nostra richiesta, la Bresso si è impegnata ad intervenire presso i vertici dell’azienda.

La ThyssenKrupp torni immediatamente al tavolo delle trattative, chieda scusa ai lavoratori e ritiri l’ignobile ricatto.

**Vincenzo Chieppa,
Segretario Regionale e Consigliere Regionale dei Comunisti Italiani**